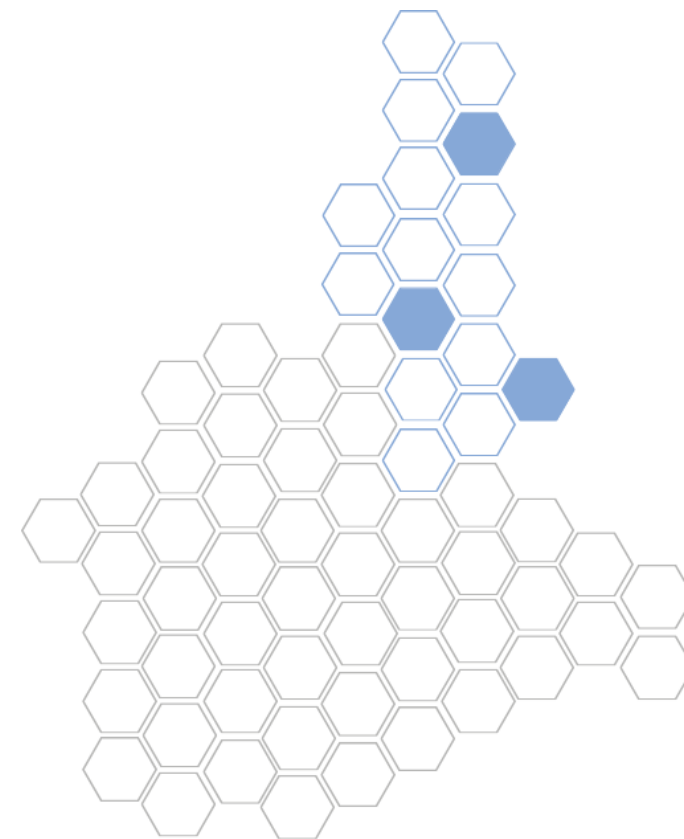


RESTITUZIONE ONLINE CONSULTAZIONE ENTI PER L’AFFIDAMENTO LOTTI IN-HOUSE

ATAP SPA

BACINO NORD-EST

ESITI PROCESSO DI CONSULTAZIONE



MODALITÀ DI CONSULTAZIONE

- *Incontri e laboratori in presenza*
- *Incontri e laboratori online*
- *Piattaforma web AMPartecipa*
- *Incontri individuali su richiesta*
- *Questionari*

DELIBERA ART. 154/2019
L'Ente Affidante deve procedere con una consultazione analoga a quella prevista per le gare ad evidenza pubblica con una durata massima di 60 giorni.



CONSULTAZIONI

Lunedì 23/02/2026	Lunedì 02/03/2026
Dalle 10:00 alle 13:00	Dalle 15:00 alle 18:00
Affidamento ATAP Biella	Affidamento ATAP Vercelli
85 comuni (BI)	54 comuni (VC)

RESTITUZIONE ONLINE

AFFIDAMENTO AD ATAP SPA

10 marzo 2026

The screenshot shows the AMP website interface. At the top, there is a search bar and navigation links for 'Home', 'Bacino Metropolitan', 'Bacino Nord Est', and 'Aiuto'. The main content area features the title 'Consultazione per gli affidamenti in-house dei tre lotti del Bacino Nord Est - 2026' and a progress indicator 'FASE 2 DI 4' with the sub-heading 'Raccolta dei contributi' and dates '01/01/2026 - 27/01/2026'. Below this, there are navigation tabs: 'IL PROCESSO', 'INCONTRI', 'DOCUMENTAZIONE', 'QUESTIONARIO', and 'CONFRONTO ONLINE'. A modal window is open at the bottom, containing a question mark icon and text explaining that public consultations are conducted in accordance with regional and EU regulations (Regolamento CE n. 1370/2007, Delibera ART. n. 154/2019 e 64/2024, Delibera ART. n. 53/2024).

SINTESI INCONTRI DI CONSULTAZIONE

Cosa è stato fatto

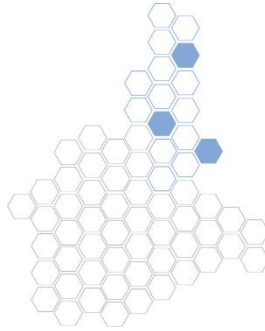
- 1 incontro online di condivisione e presentazione del processo di consultazione
- 2 incontri in presenza con gli Enti Territoriali
- 1 incontro online con associazioni sindacali e associazioni consumatori
- 1 incontro in presenza con le associazioni delle persone con disabilità

Ordine del Giorno

- Presentazione esiti delle consultazioni

Prossimi passi AMP

- Relazione modalità di affidamento e qualificata motivazione (ex. Art. 14 e 17 d.lgs. 201/2022)
- Invio ART “Relazione di affidamento lotto in-house del Bacino Nord-Est”



**ESITI QUESTIONARIO DI INDAGINE SULLE ESIGENZE,
PRIORITY E ASPETTATIVE PER IL SERVIZIO DI TPL IN
AFFIDAMENTO IN-HOUSE**

Sezione 1 di 15

Consultazione comuni: indagine sulle esigenze, priorità e aspettative per il servizio di TPL in affidamento in-house

Il questionario ha la finalità di raccogliere dagli Enti interessati elementi utili per avere un quadro delle esigenze, priorità e aspettative verso il servizio di TPL in affidamento in-house

Email *

Indirizzo email valido

Questo modulo raccoglie gli indirizzi email. [Modifica impostazioni](#)

Ente (Comune - Provincia) *

Testo risposta breve

Bacino di riferimento - Ambito di servizio *

- Bacino Metropolitan - GTT
- Bacino Nord-Est Biella - ATAP
- Bacino Nord-Est Vercelli - ATAP
- Bacino Nord-Est Verbano Cusio Ossola - VCO Trasporti

Hanno risposto i Comuni di:

Per la Provincia di Biella:

Callabiana
Coggiola
Netro
Pralungo
Ronco Biellese
Ternengo
Valdilana

Per la Provincia di Vercelli:

Bianzé
Crescentino
Rive
Santhià
Tronzano Vercellese
Buronzio



Nelle figure di:

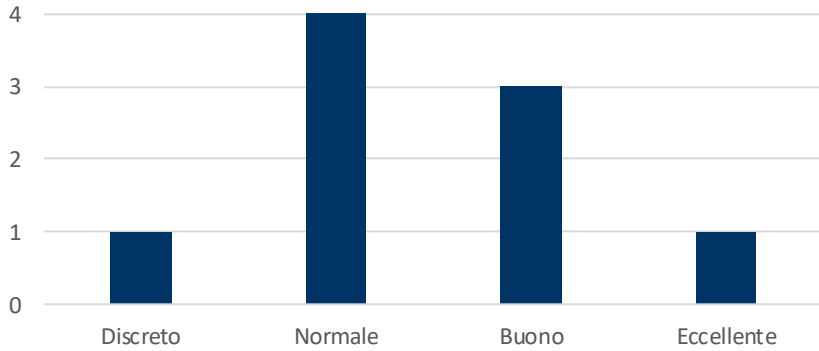
- Sindaci
- Assessori

Il questionario è stato inviato a:

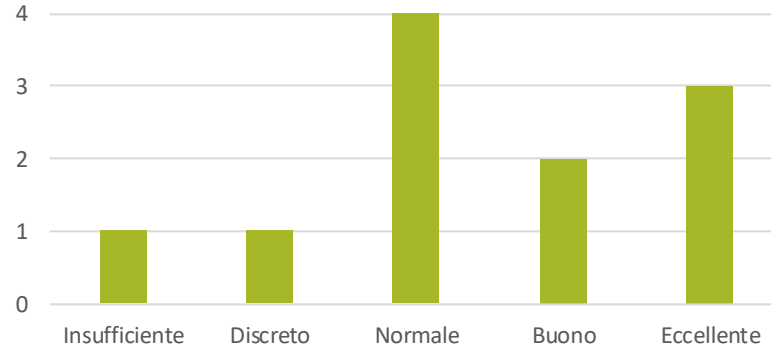
- 85 comuni della provincia di Biella, di cui 7 risposte (8,2%)
- 54 comuni della provincia di Vercelli, di cui 6 risposte (11%)

STATO ATTUALE DEL TPL (SCALA DA INSUFFICIENTE A ECCELLENTE)

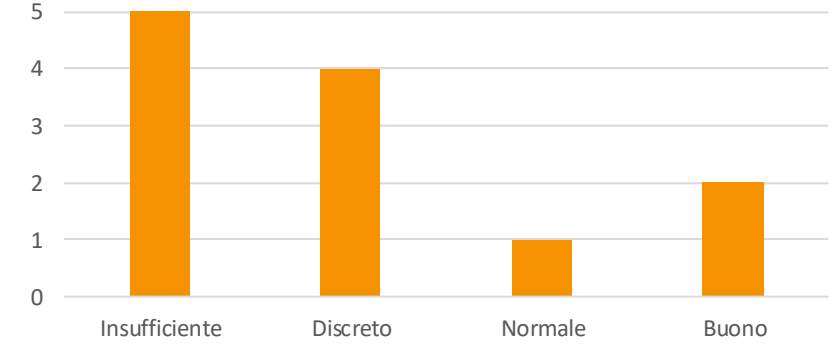
Valutazione del servizio di TPL in termini di **puntualità**



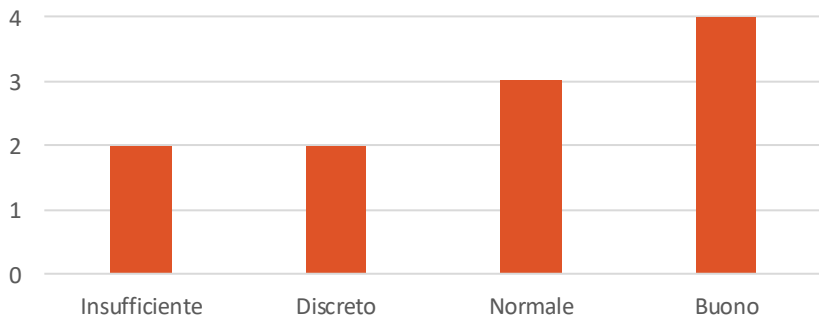
Valutazione del servizio di TPL in termini di **affidabilità corse**



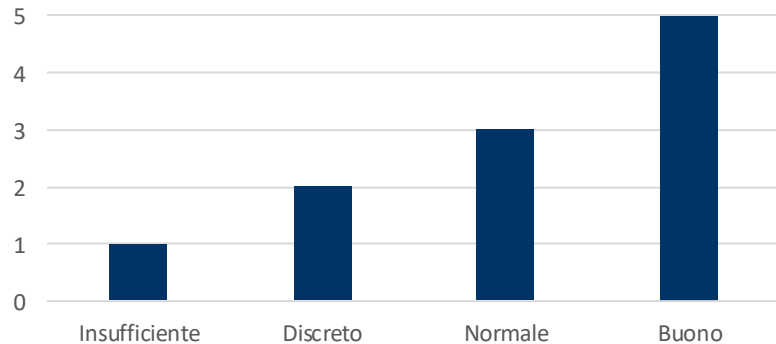
Valutazione del servizio di TPL in termini di **copertura oraria**



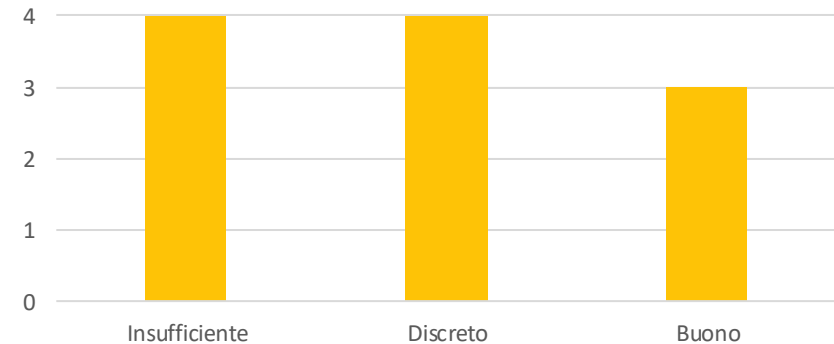
Valutazione del servizio di TPL in termini di **accessibilità (PMR, info in fermata)**



Valutazione del servizio di TPL in termini di **integrazione tariffaria/tecnologica**

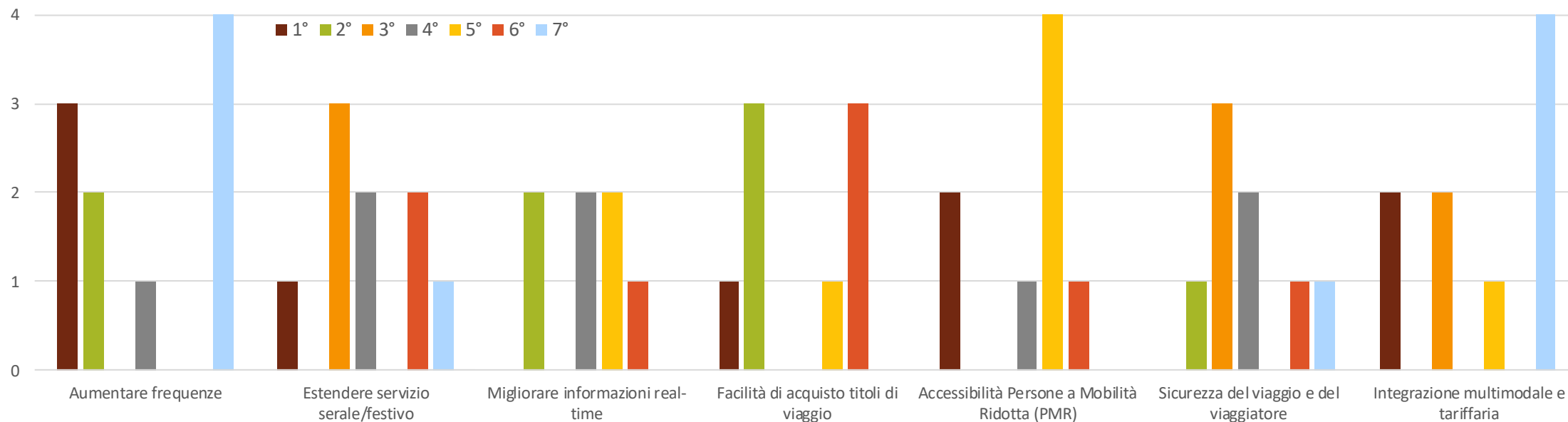


Valutazione del servizio di TPL in termini di **copertura territoriale (feriale - festiva)**



LE PRIORITÀ DEGLI ENTI PER IL PROSSIMO AFFIDAMENTO

Ordine di priorità:



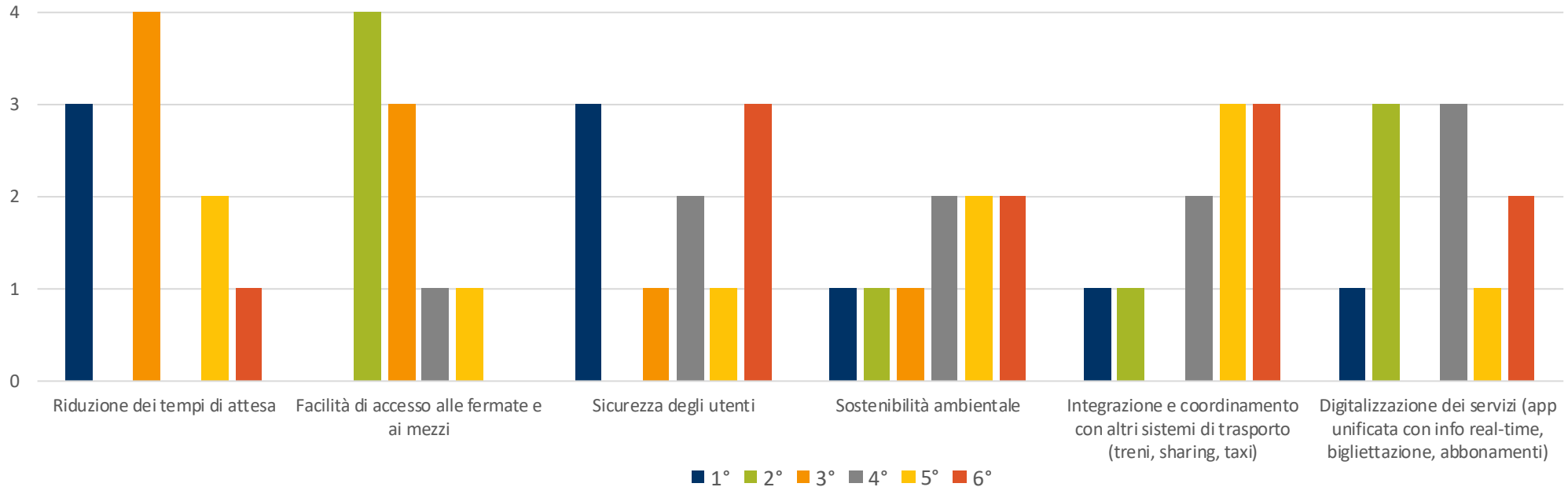
Cosa emerge?

Dal grafico emerge che non ci sono priorità dominanti, ma una distribuzione piuttosto articolata delle preferenze.

- Estendere il servizio serale/festivo e Sicurezza del viaggio e del viaggiatore raccolgono molte valutazioni medio-alte, segnalando un interesse diffuso e trasversale.
- Aumentare le frequenze è indicato come priorità alta soprattutto dagli enti della Provincia di Vercelli, invece come priorità molto bassa dagli enti della Provincia di Biella.
- Accessibilità per le persone a mobilità ridotta (PMR) presenta un picco netto in una specifica posizione di priorità, più che una distribuzione uniforme.
- Integrazione multimodale e tariffaria è un'altra opzione polarizzata, con valutazioni concentrate sia tra le priorità più basse sia tra quelle più alte.
- Migliorare le informazioni real-time e Facilità di acquisto dei titoli di viaggio risultano più bilanciate, senza estremi evidenti.

CMQ — QUALI SONO LE PRIORITÀ PER L'ENTE NELL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO PER LE PERSONE?

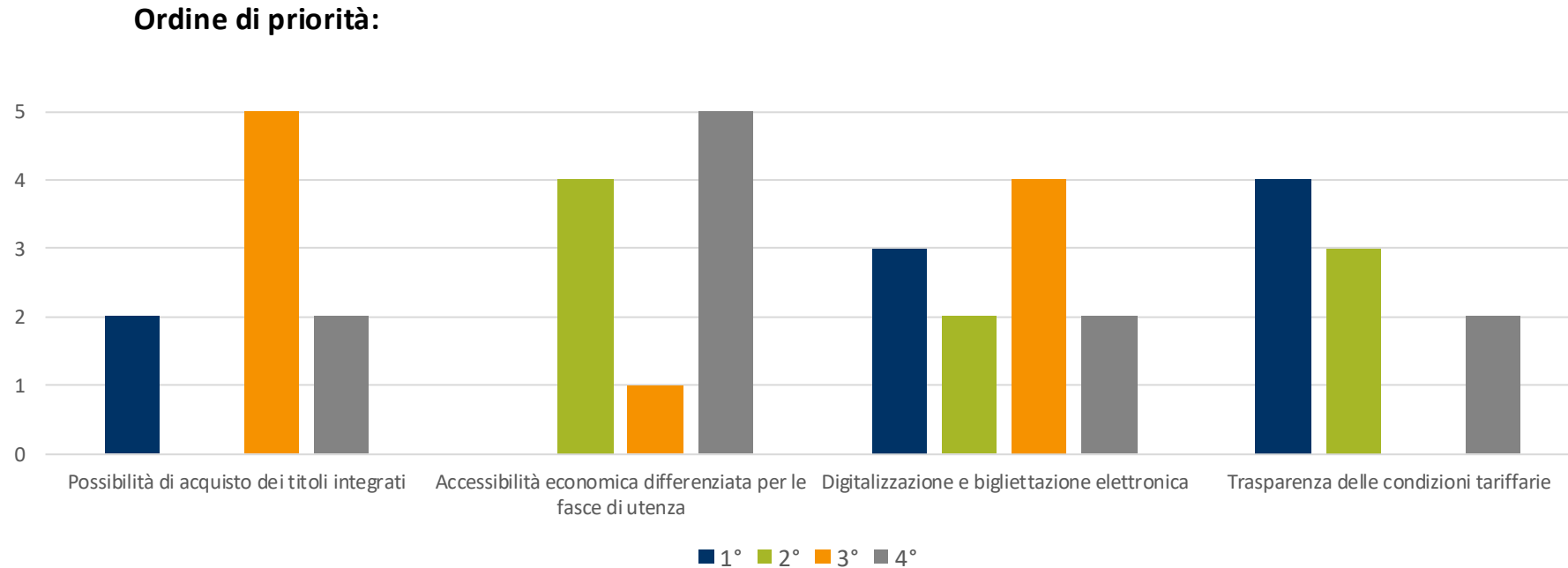
Ordine di priorità:



Cosa emerge?

- Riduzione dei tempi di attesa: valutazioni concentrate sulle priorità più alte, indicativa di una forte rilevanza percepita.
- Facilità di accesso alle fermate e ai mezzi: presenza significativa nelle classi di priorità elevate, configurando un ambito considerato centrale.
- Sicurezza degli utenti: distribuzione stabile su livelli medio-alti, a conferma della sua importanza trasversale.
- Sostenibilità ambientale: punteggi più eterogenei.
- Integrazione con altri sistemi di trasporto: valutazioni variabili, senza una concentrazione univoca, con peso maggiore nelle posizioni medio-basse.
- Digitalizzazione dei servizi: ampia distribuzione, con indicazioni di interesse significativo ma non uniforme tra i rispondenti.

CMQ — QUALI SONO LE PRIORITÀ PER L'ENTE NELLA GESTIONE DELL'INTEGRAZIONE TARIFFARIA DEI TITOLI DI VIAGGIO?

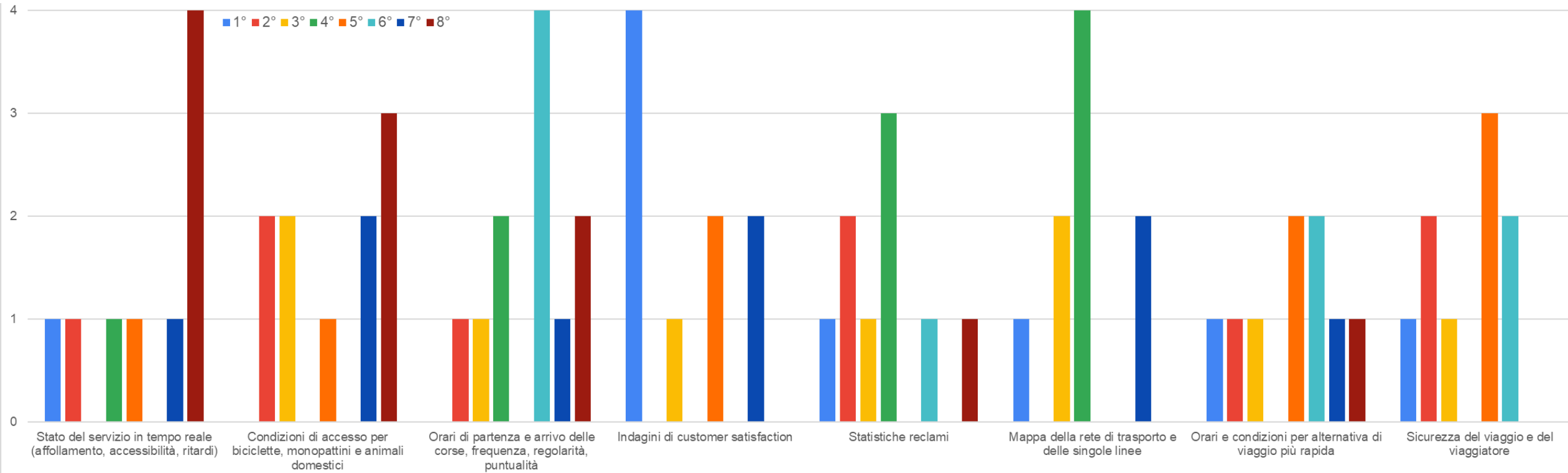


Cosa emerge?

- **Priorità primarie** → Trasparenza delle condizioni tariffarie, Digitalizzazione e bigliettazione elettronica
- **Priorità secondarie** → Possibilità di acquisto semplice e diffuso dei titoli integrati, Accessibilità economica

PIANO DI ACCESSO AL DATO— A QUALI DATI L'ENTE RITIENE PIÙ IMPORTANTE AVERE ACCESSO?

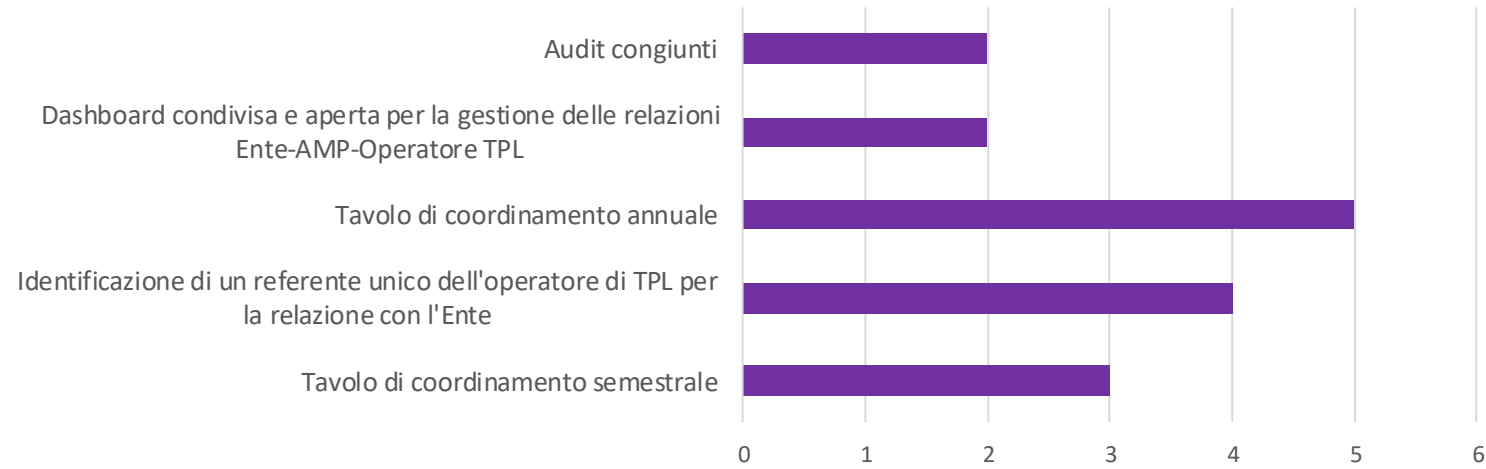
Ordine di priorità:



Cosa emerge?

- Priorità alte (dati di controllo del servizio) → Customer satisfaction, Statistiche reclami
- Priorità medie (dati per pianificazione e comunicazione) → Mappa della rete e delle linee, Alternative di viaggio più rapide, Sicurezza del viaggio come dato informativo
- Priorità basse (dati di contesto e percezione) → Stato del servizio in tempo reale (affollamento, ritardi, accessibilità), Orari, frequenze, puntualità e regolarità del servizio, Condizioni di accesso per bici/monopattini/animali

COME L'ENTE RITIENE DI POTER PARTECIPARE AL COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DEL SERVIZIO?



COSA EMERGE?

Tavolo di coordinamento e identificazione di un referente unico → Misure più richieste.

Ciò segnala l'esigenza di un confronto strutturato e con cadenza regolare. Gli Enti vogliono un canale stabile, prevedibile e istituzionalizzato per affrontare problemi, aggiornamenti e criticità del servizio. L'esigenza è anche quella di avere una figura chiara e riconoscibile come punto di contatto unico. Oggi la relazione appare frammentata; un referente unico aiuterebbe a rendere più rapidi e chiari i flussi informativi.

COSA PUÒ FARE AMP NEL NUOVO AFFIDAMENTO PER SUPPORTARE LE ESIGENZE DEL TUO ENTE E DEI TUOI CITTADINI?

Sintesi delle esigenze e delle proposte raccolte



Le amministrazioni e gli enti locali chiedono un rapporto più stretto e continuativo con AMP, fondato sull'ascolto dei territori, sulla condivisione dei dati e su un confronto costante per individuare margini di miglioramento del servizio TPL.

Presidio del territorio e mantenimento dei servizi

Necessità di preservare le linee esistenti nei Comuni minori, anche se poco popolati.

Garanzia di continuità del servizio, evitando tagli.



Miglioramento del servizio di TPL

Migliorare gli standard di puntualità, comfort, efficienza



Potenziamento dell'offerta

Incrementare le frequenze, soprattutto nelle fasce orarie più sensibili.

Introdurre mezzi più piccoli, più agili e sostenibili, utili nei territori meno densamente popolati.

Partnership e modello di servizio

Possibile apertura a collaborazioni con soggetti privati per migliorare competenze, tecnologia e capacità operative.

Favorire economie di scala e un modello più efficiente.



Risorse e investimenti

Necessità di un incremento di risorse economiche e operative per sostenere il potenziamento del servizio.

Investimenti mirati su mezzi, manutenzione, tecnologie e personale.

COSA PUÒ FARE L'AZIENDA NEL NUOVO AFFIDAMENTO PER SUPPORTARE LE ESIGENZE DEL TUO ENTE E DEI TUOI CITTADINI?

Sintesi delle esigenze e delle proposte raccolte



Affidabilità e qualità del servizio

Rispettare le corse (garantire regolarità, puntualità e certezza del servizio)

Preservare la rete attuale come base minima garantita.



Potenziamento dell'offerta

Attivare fermate su linee che oggi attraversano l'area senza servire l'utenza.

Maggiore capacità di intercettare bisogni già presenti ma non coperti.

Incremento delle frequenze, soprattutto nelle fasce di maggiore domanda.

Possibile utilizzo di mezzi più piccoli, flessibili e sostenibili, ideali per tratte con minor affluenza



Orientamento alla qualità

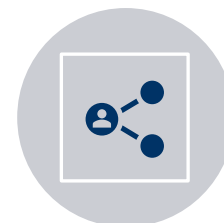
Offrire assistenza puntuale su orari, linee e eventuali criticità.

Rispettare gli standard di qualità.



Interventi specifici per l'utenza scolastica e stagionale

Supporto alla mobilità estiva di residenti, giovani, persone senza auto.



Innovazione e sperimentazione

Scoprire esigenze non emerse e verificare percorsi alternativi più funzionali per l'utenza.

Possibilità di sperimentazioni temporanee per raccogliere dati e valutare l'efficacia.

Raccolta priorità ex post consultazioni

<https://www.menti.com/alcwmyqy1ycx?source=qr-page>



RESTITUZIONE INCONTRI IN PRESENZA

Quali aspetti di qualità vorresti migliorassero nel nuovo affidamento in-house?

Ad esempio, quali aspetti del servizio ritenete positivi oggi (es. continuità, affidabilità, frequenza, sicurezza, accessibilità, ecc)?

Ad esempio, quali aspetti possono essere migliorati affinché il beneficio per la collettività sia maggiore rispetto allo stato attuale (es. puntualità, riduzione tempi di attesa, sostenibilità)?

Ad esempio, che ruolo pensi possa e debba avere il tuo ente nel miglioramento del servizio?

Come la pianificazione locale (piani, programmi e politiche) può favorire attrattività, efficienza ed efficacia del TPL per il nuovo affidamento in-house?

Ad esempio, quali azioni urbanistiche o di mobilità sostenibile possono incentivare l'uso del TPL (es. corsie preferenziali, nodi di interscambio)?

Ad esempio, come i piani comunali (es. i PGTU) possono coordinarsi e dialogare con la pianificazione dell'operatore di TPL?

Ad esempio, quali incentivi o strumenti (es. tariffe integrate, digitalizzazione) ritenete più efficaci per attrarre utenti?

Come immaginate il vostro coinvolgimento nel coordinamento e monitoraggio del TPL per il nuovo affidamento in-house?

Ad esempio, quale livello di partecipazione ritenete necessario (es. tavolo di coordinamento, referente unico, audit congiunti)?

Ad esempio, quali strumenti di monitoraggio vorreste (es. dashboard condivisa, KPI periodici)?

Disegnare uno schema di governance multilivello con flussi di informazione, ruoli e responsabilità.

BIELLA

Riorganizzazione delle linee, evitando un'impostazione che obbliga spesso a transitare dal capoluogo anche per spostamenti tra comuni limitrofi.

Dimensionamento dei mezzi, con l'introduzione di veicoli più piccoli per servire in modo più capillare le aree periferiche e vallive.

Servizi dedicati per eventi, come opportunità di nuova sostenibilità economica.

Accessibilità e pagamenti semplificati, con l'introduzione diffusa di pagamenti contactless a bordo per rendere il servizio immediatamente fruibile anche da utenti occasionali.

Adeguamento agli orari scolastici, per garantire la copertura alla variazioni dei calendari e degli orari.

Quali aspetti di qualità vorresti migliorassero nel nuovo affidamento in-house?

VERCELLI

Continuità e ampliamento delle corse, in particolare per garantire collegamenti anche al di fuori degli orari scolastici, oggi assenti in alcuni territori.

Riduzione dei disservizi, con particolare attenzione al problema delle corse saltate segnalato in alcune aree.

Maggiore tempestività nella comunicazione all'utenza, soprattutto in caso di soppressioni o emergenze

Potenziamento dei collegamenti con i poli logistici e produttivi, come quello di Crescentino, per facilitare gli spostamenti dei lavoratori.

BIELLA

Linee circolari secondarie nelle vallate, operate con mezzi piccoli e collegate ai nodi principali, per rendere più efficienti i flussi.

Coordinamento stretto con scuole, aree industriali e servizi sanitari, per adeguare il servizio ai flussi reali di studenti e lavoratori.

Riqualificazione delle fermate, soprattutto extraurbane, dotandole di paline identificative e orari visibili.

Sinergie con enti turistici e sanitari (ATL, ASL, GAL) per co-progettare servizi legati a turismo e benessere.

Coinvolgimento degli autisti nella pianificazione, evitando progettazioni astratte e valorizzando la conoscenza operativa del territorio

Come la pianificazione locale (piani, programmi e politiche) può favorire attrattività, efficienza ed efficacia del TPL per il nuovo affidamento in-house?

VERCELLI

Valorizzazione dei nodi di interscambio (di Rondissone e Carisio)

Ripristino del tavolo annuale per i trasporti scolastici, che in passato permetteva di calibrare con precisione gli orari sulle esigenze reali degli studenti.

Coordinamento tra operatori diversi la mancata sincronizzazione tra aziende (ad esempio ATAP e GTT) può compromettere le coincidenze e ridurre l'efficacia complessiva del servizio.

Coordinamento dei cantieri, che incidono pesantemente sulla puntualità: si chiede una regia condivisa tra enti per evitare sovrapposizioni e blocchi prolungati.

Come immaginate il vostro coinvolgimento nel coordinamento e monitoraggio del TPL per il nuovo affidamento in-house?

Tavoli di coordinamento per aree geografiche per affrontare le specificità locali.

Assemblee periodiche con ATAP per confrontarsi sui dati e sulle criticità.;

Reti locali con il Terzo Settore per integrare mobilità pubblica e mobilità sociale.

Accesso a dashboard condivise con dati su origine/destinazione, numero passeggeri e carico delle linee;

Nomina di referenti unici per semplificare la comunicazione e ridurre la dispersione delle informazioni

RESTITUZIONE INCONTRI CON ASSOCIAZIONI

RESTITUZIONE ASSOCIAZIONI SINDACALI

Qualità

- Miglioramento della qualità come leva principale. Proposte operative includono: semafori intelligenti, corsie preferenziali e competitività con il mezzo privato;
- La sostenibilità economica, pur necessaria, deve essere considerata l'ultimo tassello di una gerarchia precisa: al primo posto deve esserci la qualità del servizio, dalla quale discende la sicurezza, e solo infine la valutazione economica.
- Agire su una programmazione realistica: discrepanza tra il servizio promesso "sulla carta" e quello effettivamente erogabile

Sicurezza

- Sicurezza come conseguenza dell'efficienza del servizio e del degrado sociale. Proposte operative includono: protocollo di sicurezza congiunto e comunicazione diretta con le forze dell'ordine.

Autisti

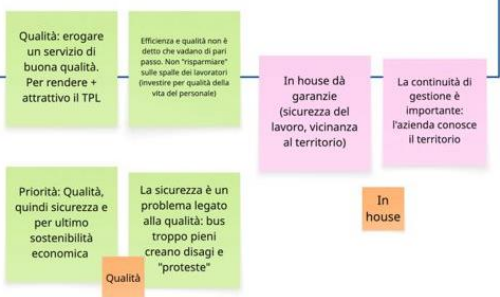
- Miglioramento delle condizioni contrattuali e una programmazione oraria che possa rispondere alle esigenze di vita

Come può l'affidamento in-house migliorare la qualità del servizio di TPL?

Ad esempio, quali aspetti del servizio ritenete **positivi** oggi (es. continuità, affidabilità, frequenza, sicurezza, accessibilità, ecc)?

Ad esempio, quali aspetti **possono essere migliorati** affinché il beneficio per la collettività sia maggiore rispetto allo stato attuale o in affidamento tramite gara (es. puntualità, riduzione tempi di attesa, sostenibilità)?

Ad esempio, che **ruolo** pensi possa e debbano avere i sindacati nel miglioramento del servizio?

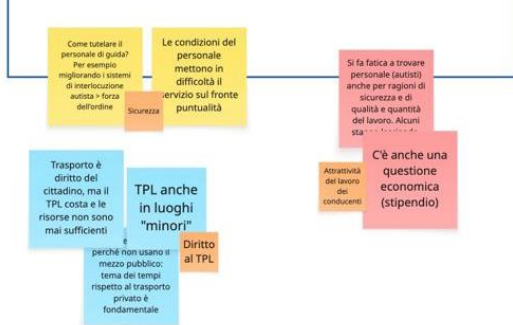


In che modo è possibile migliorare la sicurezza a bordo sia per i conducenti sia per i viaggiatori?

Ad esempio, quali interventi ritenete **prioritari** (sistemi anti-aggressione, cabine protette, formazione, manutenzione mezzi)?

Ad esempio, come conciliare **sicurezza, qualità** del servizio e **sostenibilità economica**?

Ad esempio, qual è la vostra posizione sull'adozione e l'uso degli **ADAS** nella flotta? (priorità, rischi operativi, misurazione impatti)



Come garantire un equilibrio tra esigenze degli utenti e condizioni di lavoro e qualità di vita del personale di guida?

Ad esempio, quali **criticità** riscontrate oggi rispetto a **turni, pause, carichi di lavoro, condizioni dei mezzi**?

Ad esempio, come armonizzare la **programmazione del servizio** e la **sostenibilità dei turni** degli autisti?

Ad esempio, quali azioni potrebbero essere messe in campo al fine di migliorare l'attrattività e il riconoscimento professionale del **ruolo dell'autista**?

Ad esempio, in che modo le **tecnologie di guida autonoma/assistita** potrebbero cambiare l'**organizzazione del lavoro** nel TPL e il ruolo dell'autista? (mansioni, competenze, garanzie occupazionali)



RESTITUZIONE ASSOCIAZIONI CONSUMATORI

Quali aspetti di qualità considerate **punti di forza** nell'attuale assetto del servizio di TPL?

Ad esempio, dal punto di vista dell'utenza, quali elementi del servizio **funzionano** oggi in modo soddisfacente?

Ad esempio, in quali ambiti ritenete che la **gestione in-house** abbia garantito maggiore tutela degli utenti rispetto ad altre modalità di affidamento?

Ad esempio, avete riscontrato **miglioramenti** negli ultimi anni nella qualità percepita del servizio erogato dalle aziende in-house? Se sì, a cosa li attribuite (organizzazione del servizio, investimenti, rapporto con l'ente affidante, ecc.)?

Ad esempio, esistono **buone pratiche** o **esperienze positive** che ritenete opportuno mantenere e valorizzare nei futuri affidamenti in-house?

Quali aspetti di qualità considerate **punti di debolezza** nell'attuale assetto del servizio di TPL?

Ad esempio, quali **criticità** vengono segnalate più frequentemente dagli utenti?

Ad esempio, ritenete che alcuni standard di qualità minimi **non siano adeguatamente rispettati o monitorati**? In quali ambiti specifici?

Esistono **categorie di utenti** (anziani, persone con disabilità, studenti, pendolari) che risultano maggiormente penalizzate dall'attuale organizzazione del servizio?

Quali sono le vostre **proposte** per migliorare la qualità del servizio di TPL per i futuri affidamenti in-house?

Ad esempio, quali **indicatori di qualità CMQ** ritenete debbano essere rafforzati o resi più stringenti nei futuri affidamenti in-house?

Ad esempio, che tipo di **indicatori e strumenti di monitoraggio** ritenete più efficaci per garantire il rispetto degli standard di qualità nel tempo?

Ad esempio, come potrebbe essere rafforzato il **ruolo delle Associazioni dei Consumatori** nel monitoraggio e nella valutazione della qualità del servizio?

Ad esempio, ritenete utile prevedere **meccanismi premiali o correttivi** legati alla qualità percepita dagli utenti? In quali forme?



Punti di forza

- Continuità gestionale dell'in-house, con forte conoscenza del territorio e dell'utenza.
- Maggiore capacità di controllo diretto su puntualità, regolarità e affidabilità.
- Rinnovo del parco mezzi con benefici su comfort, rumorosità e guasti.
- Collaborazione strutturata con le associazioni per la customer satisfaction

Punti di debolezza

- Frammentazione del sistema e scarsa integrazione tra gestori diversi.
- Orari non coordinati, coincidenze mancate e difficoltà di accesso alle stazioni.
- Tutela dell'utente disomogenea (Carte dei Servizi diverse, informazione non uniforme).
- Problemi di sicurezza, sovraffollamento scolastico, pulizia e accessibilità non pienamente garantita.

Proposte

- Adozione di una Carta dei Servizi unica con standard e tutele omogenei.
- Integrazione tariffaria e semplificazione dei titoli di viaggio (biglietto unico).
- Pianificazione basata sui flussi reali e coordinamento effettivo tra gomma e ferro.
- Sistema di monitoraggio della qualità percepita esteso e strutturato su scala regionale.

Obiettivo

indicare standard di qualità e accessibilità per i futuri contratti di servizio, partendo dal principio che **un servizio accessibile per le persone con disabilità costituisce un servizio universale migliore per tutta la cittadinanza.**

Il riferimento tecnico principale è la **DGR Piemonte n. 13/2018**, che stabilisce requisiti minimi di accessibilità per stazioni, fermate e vetture.

Punti di debolezza

Gestione operativa e barriere

- Degrado delle infrastrutture;
- Inaffidabilità tecnologica a bordo: gli annunci vocali funzionano in modo discontinuo, spesso i display sono utilizzati per pubblicità o messaggi generici, invece di mostrare le fermate in un formato leggibile;
- Assenza di vincoli manutentivi sugli elementi di accessibilità: i contratti di manutenzione spesso si concentrano sulla meccanica (motore, gomme)

Fattore umano e formazione

- Alcuni autisti disattivano la sintesi vocale, percependola come fastidiosa.
- Mancanza di consapevolezza dell'importanza degli strumenti audio-visivi per l'orientamento delle persone non vedenti e sorde.

Proposte per i futuri affidamenti

- Istituzionalizzazione del Disability Manager → la presenza della Disability Manager in GTT è considerata una best practice e punto di forza nel dialogo con le associazioni.
- Accessibilità come requisito contrattuale essenziale
- Programmazione degli investimenti per la durata del contratto
- Adozione dell'app Comunic@Ens per utenti sordi
- Sistema LETIsmart: implementazione tecnologia a radiofrequenza che permette ai ciechi di avere info in fermata, come strumento integrativo.
- Verifica disponibilità posti per disabili in tempo reale
- Prenotazione della fermata tramite App
- Canali informativi multipli: in caso di interruzione del servizio, l'informazione deve viaggiare su più canali simultanei: audio (per ciechi), video/testuale (per sordi), e semplificato (QR code con pagina web "flat" o "easy-to-read" per disabilità cognitive);



<https://ampartecipa.mtm.torino.it/>



[IL PROCESSO](#)
[INCONTRI](#)
[DOCUMENTAZIONE](#)
[QUESTIONARIO](#)
[CONFRONTO ONLINE](#)

? Le consultazioni pubbliche per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale della regione Piemonte sono realizzate in coerenza con le norme di riferimento che guidano le procedure di gara e la definizione dei contratti (Regolamento CE n. 1370/2007, Delibera ART. n. 154/2019 e 64/2024, Delibera ART. n. 53/2024).

PROCESSI DI CONSULTAZIONE ATTIVATI



Consultazione per gli affidamenti in-house del lotto Bacino Metropolitanano - 2026
 Fase attiva Raccolta dei contributi



Consultazione per gli affidamenti in-house dei tre lotti del Bacino Nord Est - 2026
 Fase attiva Raccolta dei contributi

VI RINGRAZIAMO PER LA PARTECIPAZIONE!

PIATTAFORMA AMPartecipa:
<https://ampartecipa.mtm.torino.it/>

Per richiedere informazioni:
consultazioni@mtm.torino.it